

ricordo

Tutta Modigliana gli è grata. Affollata cerimonia funebre, martedì, presieduta dal cugino card. Bassetti,

È morto don Bassetti

Nato a Marradi il 16 luglio 1930, viene ordinato sacerdote, qui in Cattedrale, dal vescovo Massimiliano Massimiliani, il 19 dicembre 1953. Per breve tempo Cappellano a Rocca S.Cassiano, viene poi nominato Mansionario, Canonico e vicerettore nel Seminario vescovile di Modigliana. Nominato parroco di Tossino, nel 1960, nei 24 anni di reggenza, cura anche la parrocchia di S.Cassiano in Trebbio ed è coadiutore, a Marradi. Agli inizi degli anni 70, adeguando la chiesina di



offrirgli le sofferenze, le angosce del suo stato, per la salvezza del gregge che gli era stato affidato. È tornato fra noi, non è molto, di ritorno dall'Ospedale di Bologna per recarsi a Lucca, dove i parenti l'avevano accolto amorosamente. S'è fermato alcune ore per riposare e i pochi che l'hanno incontrato, hanno stentato a riconoscerlo. Ci ha ricevuto in piedi, brevemente, tutti insieme, nel suo studio, sottoponendosi, pazientemente, ai nostri timidi abbracci. Il suo volto solitamente scarno e affilato, era, quel giorno, un po' gonfio per i farmaci che assumeva. Sorrideva, un po' rigido, a tutti. Non ha detto una parola; ma vogliamo credere che ci abbia riconosciuti e la cosa gli abbia fatto piacere. Allontanandoci, col cuore greve, avevamo la sensazione che quella fosse l'ultima volta che lo incontravamo, che tornava, vivo, nella sua Parrocchia, fra la gente cui aveva dedicato 30 anni della sua vita. Il 1° dicembre del 2013, in occasione dei festeggiamenti per il 60° di Sacerdozio, gli avevamo espresso, pubblicamente, tutta la nostra riconoscenza per tanti anni di zelo, non solo pastorale, tutta la nostra stima e il nostro affetto; ma, per la sua innata modestia, gli sembrava fosse tutto eccessivo. È spirato a Lucca la mattina del 18 ottobre. La salma è stata tumulata nella chiesina del cimitero della Misericordia, vicino alla madre e in compagnia di altri importanti sacerdoti della nostra città. Modiglianesi lo ricorderanno sempre con stima e affetto.

Enzo Staffa

Arrivato 30 anni fa, proprio lo scorso anno ha festeggiato qui i suoi 60 anni di sacerdozio, attorniato da tutti i fedeli

chiesina del Signor Morto, ed, abbellita e rinnovata, vi riposiziona, in maniera più leggibile, il gruppo del Compianto, realizzando, nel contempo una confortevole cappella invernale. Lo stesso anno ristruttura il seminterrato dell'ex-Centro d'Addestramento Professionale, l'attuale Circolo Anspi, ricavandone ampie e confortevoli aule per il catechismo e rinnovando la sede Scout. L'ultima grande opera di don Giuseppe, è la ristrutturazione, nel 2007, dell'intero piano terra dell'ex-Palazzo vescovile, la sua canonica, ricavando una grande e moderna cucina, sale da banchetti, servizi e disimpegni, oratorio, uffici e sale riunioni. I progetti che aveva in mente, e che non ha potuto realizzare, comprendevano il riscaldamento a pavimento nella chiesa di S.Bernardo e il restauro

dell'affresco della Madonna del Cantone. Quando l'età e gli acciacchi hanno indotto il vescovo diocesano a scegliere don Massimo Goni come nuovo parroco per Santo Stefano, don Giuseppe è rimasto qualche tempo come parroco emerito; ma il terribile male aveva già minando il fisico soprattutto la mente e la possibilità di esprimersi chiaramente. Cosciente di questo, uomo di grande cultura, ha accettato tutto senza un lamento, con umiltà e rassegnazione, ripiegandosi su se stesso e dedicandosi alla preghiera solitaria. Lo si vedeva seduto, un po' storto, davanti alla Cappella del Santissimo, in un muto colloquio con il Dio che aveva devotamente servito per una vita, lo sguardo fisso su quel Tabernacolo che voleva sempre illuminato intensamente, fare e meta per tutti. Forse chiedeva a Dio un aiuto o

Tossino ai dettami liturgici del Concilio, libera quello straordinario gioiello romanico, dalle inutili controsoffittature e quinte settecentesche, riporta alla vista gli straordinari affreschi del XIII e XIV sec. che decorano catino e tamburo absidale e riposiziona, nell'arco trionfale, il lacerto d'affresco recuperato e restaurato. Il 1° ottobre 1984 il vescovo Tarcisio Bertozzi gli assegna la parrocchia di S.Stefano a Modigliana. Nel 1985 e fra il '92 e '95 e nel '99 apporta diverse migliorie alla chiesa e alla canonica. Negli anni '96-97 ripulisce la chiesa di San Bernardo e la rende fruibile anche d'inverno come Auditorium al centro del paese, per rappresentazioni, saggi e concerti. Nel 2001-2002 ristruttura la canonica dell'ex-parrocchia di S.Reparata. Lo stesso anno dà inizio all'opera più straordinaria di conservazione e valorizzazione del nostro importante patrimonio artistico-culturale, cioè il restauro completo delle sette statue lignee del Gruppo del Compianto della Cripta del Duomo, terminato nel 2005. L'anno successivo risana completamente la



Mons. Giuseppe Bassetti accanto a don Massimo Goni che gli è succeduto come parroco del Duomo di Modigliana.

notizie flash

Esequie di mons. Bassetti

Sabato 18 ottobre è deceduto a Lucca il nostro caro parroco emerito don Giuseppe Bassetti. Pur essendo debilitato da diversi mesi, la notizia è stata improvvisa. Sono insorte difficoltà respiratorie, che non è stato in grado di superare. Il suoi parrocchiani lo hanno salutato con momenti di preghiera: domenica sera col Rosario in Duomo, lunedì sera momento di preghiera e martedì la Messa funebre in Duomo presieduta dal cugino, cardinal Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia.

Dialoghiamo insieme

Mercoledì 5 novembre alle ore 20.30 al Teatro dei Sozofili di Modigliana si tiene la terza conferenza del ciclo "Dialoghiamo Insieme" patrocinato da Unità Pastorale Madonna delle Grazie, Azione Cattolica e Gruppo Modigliana 1. Tema trattato "La sindrome di Peter pan. La fatica di diventare adulti". Relatore Dario Seghi (psicologo).

Bombardamento di Modigliana, il 70°

Il 16 ottobre, 70° anniversario del bombardamento di Modigliana. Il 16 ottobre del 1944 la tragedia arrivò alle 16.20: dodici cacciabombardieri degli Alleati sganciarono su Modigliana un centinaio di bombe, in direzione Nord-Sud, dal cimitero sino alla Rocca dei Conti Guidi, seminando terrore distruzione e morte. Forse gli obiettivi erano gli uomini che stavano minando i ponti, ma la strage fu di civili: 39 morti e altrettante mutilanti ferite. L'Amministrazione comunale ha ricordato i caduti del nostro comune con tre minuti di silenzio, invitando i cittadini, soprattutto i giovani affinché non si spenga mai il lutto di questa perdita e non venga meno la memoria del sacrificio degli innocenti e l'impegno a rigettare, sempre e dovunque, la guerra come strumento di soluzione delle contese tra nazioni.

Consulta dei quartieri

Il Sindaco rende noto che sono avviate le procedure per la costituzione della Consulta dei Quartieri. Invita i cittadini interessati a candidarsi con rappresentante di quartiere e componente della consulta. A tale fine **entro il 21 novembre** dovrà essere inoltrata istanza alla Segreteria comunale, presso cui può essere ritirato il fac-simile di domanda e la copia del regolamento. Si evidenzia che il territorio è suddiviso in sei quartieri e ogni candidatura deve essere sostenuta da quindici firmatari.

Consulta giovanile

Possono fare parte della Consulta i giovani in età compresa tra i 14 e i 30 anni residenti nel Comune di Modigliana con presentazione di istanza correlata da documento di identità ed elenco contenente almeno 10 firme di presentatori. I cittadini interessati e in possesso dei suddetti requisiti sono invitati a inoltrare formale istanza entro e non oltre il 15 novembre all'Ufficio Comunale di Segreteria. Ogni presentatore può sostenere un solo candidato.

Continua Autorjtinera

Tutti i mercoledì di ottobre, alle ore 21: *Incontro con scrittori* nella Biblioteca Comunale, piazza Matteotti 5. Ingresso gratuito: **mercoledì 22 ottobre** incontro sul tema "1914, l'anno che ha cambiato il mondo", con Alberto Malfitano. Venerdì 24, Caterina Mambrini presenta il libro "L'onore e la colpa nella Romagna Toscana dell'800: il caso Modigliana". Infine, mercoledì 29, Sara Samorì presenta il libro "La settimana rossa: 7-14 giugno 1914 la libertà non si vota. Si strappa".

Per gli alpini. Inaugurazione

A cura del gruppo Alpini di Modigliana, **domenica 26 ottobre** si inaugura il monumento agli alpini. Questo il programma: nel Cimitero comunale, alle ore 9.30, ammassamento presso il piazzale antistante; segue alzabandiera. Poi, il vescovo Claudio Stagni inaugura e benedice il monumento in memoria di tutti gli Alpini caduti in guerra e in pace. Al termine, la Santa Messa. Ore 12.30 pranzo presso il Mercato Coperto (su prenotazione); all'interno mostra di pittura sul tema "Alpini", opera di un socio del gruppo modiglianese. Ore 17, ammainabandiera. Infine, sabato 25 ottobre, nel teatro Sozofili, con inizio alle ore 20.30, proiezione di un film sugli alpini (ingresso gratuito).



Ginnastica gratuita

Fino al 31 Ottobre tutti i cittadini ed i turisti presenti potranno gratuitamente partecipare alle lezioni di attività fisica che saranno tenute da ragazzi tirocinanti dell'Università di Bologna, coordinati da istruttori qualificati della "Asd Romagna Centro", nei giorni e negli orari seguenti di lunedì e giovedì dalla 9.00 alle 11.